



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
CO.RE.COM.- Molise

Deliberazione n° **40**
del **20/10/2016**

Oggetto: Approvazione documento afferente le attività del Corecom Molise anno 2017.
Legge Regionale n. 18/2002 art.17.

L'anno duemilasedici (2016) il giorno venti (20) del mese di ottobre nella sede di Via Colitto, 7-
Campobasso, si è riunito il CO.RE.COM., alla presenza dei Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Avv. Andrea LATESSA	Presidente	X <i>Andrea Latessa</i>	
Avv. Giuseppe MILETI	Vice presidente	X <i>G. Miletì</i>	
Dott. Vincenzo CIMINO	Componente	X <i>V. Cimino</i>	

Verbalizza il Direttore del Servizio dott.ssa Angela Aufiero

IL COMITATO CORECOM

VISTO la legge 26 agosto 2002, n. 18 concernente "Istituzione organizzazione funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (CO.RE.COM.);

RILEVATO che l'art. 17 della soprarichiamata legge regionale 18/2002 recita testualmente: " Il Co.Re.Com. Molise presenta , entro il 15 settembre di ogni anno, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, per la relativa approvazione, il programma di attività per l'anno successivo con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario. La parte del programma relativa alle funzioni delegate, è presentata anche all'Autorità;

RITENUTO indifferibile, procedere quindi alla predisposizione di detto programma per l'annualità 2017;

PREDISPOSTA la proposta di programmazione attività anno 2017, la cui copia è parte integrante e sostanziale del presente verbale;

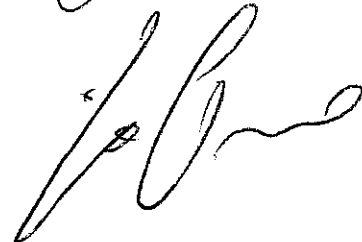
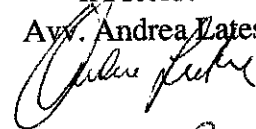
SENTITA l'esposizione della suddetta proposta di programmazione afferente l'attività 2017 da parte del Presidente del Corecom Molise;

Il CO.RE.COM all'unanimità dei propri componenti, per le motivazioni tutte espresse in precedenza, così

DELIBERA

- 1- Di approvare la proposta di programmazione attività per l'anno 2017 ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 della L.R. n. 18 del 26 agosto 2002, la cui copia è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2- Di dare mandato al Presidente di trasmettere la proposta di programmazione attività anno 2017, al Presidente del Consiglio Regionale e all'Agcom per il prosieguo di loro competenza.

Il Presidente
Avv. Andrea Latessa



Il Verbalizzante
Dott.ssa Angela Aufero





corecom
MOLISE



Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni

Consiglio Regionale del Molise

SERVIZIO DI SUPPORTO AL CORECOM E AGLI ALTRI ORGANI DI GARANZIA

Regione Molise

Consiglio Regionale

Prot. 0011094/16 Del 25/10/2016
Partenza - Consiglio - PEC



Al Presidente del Consiglio Regionale
del Molise
ing. Vincenzo Cotugno

Sede

All'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Segretario generale Ufficio Rapporti con i Corecom
Via Isonzo 21/b
00198 Roma
agcom@cert.agcom.it

Oggetto: Approvazione documento afferente le attività del Corecom Molise anno 2017 –
Legge regionale n. 18/2002 art.17.

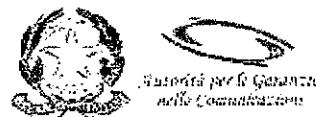
Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 18/2002, allegata alla presente, si trasmette la relazione annuale relativa al programma delle attività per l'anno 2017, approvata dal CO.RE.COM Molise nella seduta del 20 ottobre 2016 con deliberazione n.40/16.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Aufrero



corecom
MOLISE



Consiglio Regionale del Molise

SERVIZIO DI SUPPORTO AL CORECOM E AGLI ALTRI ORGANI DI GARANZIA

**All' Autorità per le Garanzie nelle
Comunicazioni
Via Isonzo, 21 /B
00198 Roma**

**Al Presidente del Consiglio
SEDE**

Oggetto: Relazione programmatica – anno 2017.

PREMESSA

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co. Re. Com.) della Regione Molise è stato istituito con Legge regionale 26 agosto 2002, n. 18, esso è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di supporto e di gestione della Regione per le funzioni ad essa spettanti nel campo della comunicazione e svolge, altresì, le attività affidategli dalla Legge o da provvedimenti statali e regionali.

I Comitati Regionali per le Comunicazioni fanno riferimento alla legge 31 Luglio 1997, n. 249, istitutiva dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, ed in particolare l'art. 1, comma 13, che li definisce organi "funzionali" della stessa Autorità, istituiti con leggi regionali, in sostituzione dei Comitati Regionali radiotelevisivi (Co. Re. Rat.) di cui hanno assunto le competenze e le funzioni.

I Comitati Regionali per le Comunicazioni hanno la fondamentale finalità di assicurare, a livello territoriale regionale, le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

In data 16.12.2009 è stata sottoscritta dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Giunta Regionale del Molise e dal Presidente del

CO.RE.COM. Molise la “Convenzione per l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazione”.

Pertanto dal 16.12.2009 le funzioni delegate sono quelle consultive, di gestione, di vigilanza e controllo, istruttorie, di risoluzione delle controversie e, in particolare:

- *Svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di comunicazione elettronica ed utenti ed adozione dei provvedimenti temporanei d’urgenza in materia di sospensione del servizio.*
- *Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale.*
- *Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell’attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell’emittenza locale secondo le linee guida dettate dall’Autorità.*
- *Tutela dei minori.*
- *Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale.*

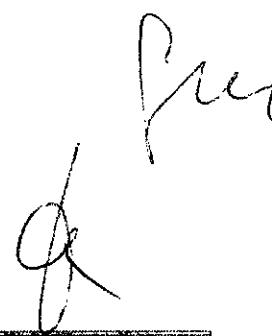
Successivamente in data 14 dicembre 2011, è stata sottoscritta sempre tra l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Giunta Regionale del Molise e dal Presidente del CO.RE.COM. Molise una nuova convenzione che è andata ad ampliare la delega precedentemente conferita, e riguardante le seguenti aree tematiche:

- *definizione delle controversie tra utenti e gestori della telefonia;*
- *registro unico degli operatori di comunicazioni (R.O.C.);*
- *Monitoraggio dell’emittenza televisiva.*

LE RADIOTELEVISIONI IN MOLISE

Attualmente le seguenti emittenti televisive hanno la sede legale ed operativa in Molise

- Radio Telemolise srl,
- European Broadcasting Company srl,
- Teleregione srl,
- TLT Molise,
- TVI Teleisernia,
- Molise TV



Nonché cinque emittenti radiofoniche:

- Radio Hollywood,
- Radio Luna,
- Radio Orizzonte,
- TRT Radio Termoli,
- Radio Valentina Molise

LA CARTA STAMPATA IN MOLISE

Le testate giornalistiche diffuse in Molise sono le seguenti: Primopianomolise abbinato alla quotidiano nazionale Il Mattino e Il Quotidiano del Molise abbinato al quotidiano nazionale il Messaggero e distribuiti in tutta la Regione Molise.

La testata periodica distribuita in edicola: Il Bene Comune .

Le testate giornalistiche via Web, e di siti di informazione telematici, considerati i ridotti costi di gestione e la diffusione ampia che internet garantisce, sono in forte espansione, attratti anche dai contributi per il sostegno all'editoria previsti dalla legge regionale n.11/2015.

RISORSE

A fronte delle numerose e complesse attività sopra descritte sia proprie del Corecom Molise sia delegate dall'Agcom la struttura amministrativa di supporto del Corecom Molise necessita di essere implementata al fine di garantire la necessaria efficienza e efficacia nello svolgimento delle attività di competenza.

Tale criticità era già emersa negli scorsi anni, con l'approvazione della legge regionale n°11/2015 e del successivo regolamento n°2/2016, la stessa si è amplificata, stante il notevole carico di lavoro e le professionalità richieste soprattutto dalla attuazione della predetta legge regionale.

L'attuale organigramma della struttura di supporto contempla un unico ufficio di Segreteria e di supporto tecnico e amministrativo al Corecom con un funzionario Responsabile dell'Ufficio e due collaboratori, che risultano completamente impegnati nel ricevimento del pubblico e nelle attività operative connesse al protocollo e alle riunioni del Comitato.

A tale ufficio si aggiunge l'Ufficio preposto alle conciliazioni ed ai provvedimenti d'urgenza che conta un solo funzionario Responsabile.

Ancora privo di Responsabile è l'Ufficio competente alla definizione delle controversie, pertanto, allo stato, si riesce a svolgere le relative attività con la collaborazione di altri funzionari

che, a seguito di ordine di servizio, temporaneamente, in aggiunta alle attività inerenti all'ufficio di rispettiva competenza, si occupano della materia.

Al fine di superare le criticità descritte si è proposto al Segretario Generale un diverso organigramma maggiormente aderente alle reali necessità del Corecom unitamente alla richiesta di un potenziamento delle unità lavorative mediante l'assegnazione di ulteriori due funzionari. Allo stato, però, la richiesta è rimasta inevasa.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017

L'approccio metodologico da parte del Comitato nella definizione e stesura del programma delle attività per l'anno 2017, risulta alquanto critico in ragione della descritta carenza di risorse umane assegnate alla struttura di supporto.

Comunque, si ritiene che l'attività 2017 dovrà consistere in primo luogo nel consolidare gli obiettivi già raggiunti nelle precedenti azioni e nell'implementare il servizio a favore sia della collettività sia degli operatori interessati dall'azione del Comitato.

Nell'anno 2017 il Corecom si avvarrà della collaborazione dell'Università degli Studi del Molise, grazie ad un protocollo di intesa in fase di firma.

L'attuazione dell'accordo, che avrà durata triennale, consentirà di intraprendere azioni comuni volte alla più ampia e reciproca collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli, in attività di studio, di ricerca e di formazione su materie attinenti ai media e alla comunicazione. In particolare si potrà:

- promuovere un monitoraggio della programmazione televisiva locale al fine di verificare il rispetto delle disposizioni normative, anche in relazione al sostegno all'editoria, nelle quattro macro-aree: pubblicità, obblighi di programmazione, garanzie dell'utenza e tutela dei minori, rispetto del pluralismo politico e istituzionale;
- promuovere specifici programmi di ricerca di comune interesse ed in particolare attività di ricerca e di analisi nel settore dei media e della comunicazione locale: analisi sull'informazione televisiva locale e le sue rappresentazioni (legate, ad esempio, a temi quali il lavoro, l'immigrazione, la donna, i minori, la disabilità etc.);
- organizzare attività di Media Education, attraverso la realizzazione di laboratori sull'uso corretto dei media (con particolare attenzione ad Internet e alla tematica

del cyberbullismo), rivolti a studenti, insegnanti e genitori, in collaborazione con le scuole;

- promuovere la progettazione e la gestione di attività formative e di approfondimento rivolte a studenti, giornalisti e operatori dei media, sulle tematiche legate al mondo della comunicazione e dei media e strettamente connesse anche con l'attività del Co.Re.Com. ivi compresa l'attività di conciliazione e gestione delle controversie;
- organizzare attività di formazione per gli operatori nel campo della editoria e della comunicazione nonché per operatori in ambito giuridico ed economico anche mediante il coinvolgimento dei diversi ordini professionali;
- organizzare convegni, seminari ed incontri di studio finalizzati ad approfondire le conoscenze e le tematiche di interesse comune;
- presentare e divulgare le risultanze delle azioni congiunte e delle ricerche condotte ai sensi del presente accordo;
- pubblicare i risultati delle ricerche svolte con l'inserimento di contributi da parte dell'Università e del Co.Re.Com.;
- sensibilizzare istituzioni, gruppi sociali e società civile sui risultati di tali studi e ricerche;
- ospitare reciprocamente presso le rispettive sedi personale dipendente, studenti, tesisti, borsisti, dottorandi e assegnisti, per l'effettuazione di laboratori didattici, visite di studio e stage formativi.

L'Università, in particolare, si impegna a mettere a disposizione personale docente, ricercatori, dottorandi, con competenze specialistiche su materie attinenti ai media e alla comunicazione, oltre che tirocinanti e stagisti dell'Università del Molise la cui attività verrà regolata da convenzioni specifiche sottoscritte tra le parti separatamente, che disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa.



FUNZIONI DERIVANTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE E REGIONALE

Le funzioni che discendono dalla legislazione regionale e nazionale riguardano attività di



vigilanza, monitoraggio e istruttoria su diversi ambiti tematici e mediali.

Le quattro macroaree tematiche principali sono:

1. Comunicazione politica e istituzionale
2. Accesso Monitoraggio sistema radiotelevisivo
3. Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali ex legge 448/98
4. Il sostegno all'editoria locale ex Legge regionale 20 maggio 2015, n. 11.

1. Comunicazione politica e istituzionale.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e di vigilanza del Corecom Molise sul sistema dei media locali, sia durante che fuori i periodi di campagna elettorale o referendaria, una parte preponderante è quella che riguarda la comunicazione politica ed istituzionale, sia in qualità di organo di consulenza della Regione, che come organo funzionalmente decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In particolare, le attività relative a questa macroarea tematica sono: attività istruttorie e di controllo relative all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Si tratta dell'applicazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28 così come modificata dalla legge 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti private locali e integrata per ciascuna elezione dalle specifiche delibere di attuazione che di volta in volta vengono emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Ai Comitati regionali per le comunicazioni, in quanto organi funzionali dell'Autorità, sono affidati compiti di istruttoria sugli spazi resi disponibili dalle emittenti radiotelevisive e sulle domande presentate dai soggetti politici, la determinazione e la ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) da trasmettere (con il relativo sorteggio), il calcolo delle somme da rimborsare alle emittenti.

Inoltre, particolarmente delicate sono le funzioni di controllo, che comprendono il monitoraggio delle trasmissioni di informazione e comunicazione politica, l'istruttoria su eventuali violazioni della normativa vigente rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una attività di informazione alle emittenti locali in ogni fase della campagna elettorale.

2. Accesso radiotelevisivo

Si intende, per l'anno 2017, di poter attivare, previa stipula di apposito protocollo di intesa con la sede Rai regionale, i programmi per l'accesso radiofonico e televisivo regionale, in ottemperanza alla legge n.103 del 14 aprile 1975.

In ottemperanza alla legge 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", i soggetti collettivi organizzativi potranno, pertanto, presentare domanda al CO.RE.COM. Molise per poter partecipare ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale e svolgere attività di comunicazione attraverso le trasmissioni auto gestite.

Il diritto a programmi per l'accesso sarà riservato, nell'ordine indicato, ai sottoelencati soggetti:

- gruppi di rilevante interesse sociale, in particolare quelli operanti nei settori educativo, assistenziale, ambientale, professionale, ricreativo, sportivo, artistico, turistico, etc.;
- autonomie locali e loro organizzazioni associative;
- enti ed associazioni politiche e culturali;
- associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
- gruppi etnici e linguistici;
- confessioni religiose – loro articolazioni regionali;
- sindacati nazionali – loro articolazioni regionali;
- movimenti politici;
- partiti e gruppi rappresentati in Parlamento, nel Consiglio regionale e nei Consigli Provinciali e comunali.

3. Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali

Le televisioni locali che vogliono beneficiare dei contributi ministeriali ex art. 45 comma 3 della legge 448/98, come è noto, devono presentare domanda al Corecom, che ha la funzione di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e di predisporre la relativa graduatoria per la ripartizione delle somme stanziare. L'attività istruttoria (ricezione delle domande, determinazione della graduatoria, verifica dei requisiti formali, deliberazione della graduatoria definitiva) avverrà nei modi e tempi consueti determinati dal Bando del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni e dal Regolamento vigente. Al momento si attende che il Ministero dello Sviluppo Economico formalizzi la modifica al regolamento di cui al Decreto n°292/2004 con la quale i CORECOM vengono ad essere sollevati da tale incombenza.

4. Il sostegno all'editoria locale ex Legge regionale 20 maggio 2015, n. 11.

Il procedimento per l'ammissione ai benefici di cui alla predetta legge regionale è svolto annualmente dal Comitato Regionale per le Comunicazioni del Molise (CO.RE.COM). La complessità della procedura, e la mole di documenti da elaborare e controllare ha amplificato al criticità legata alla dotazione organica. Il CO.RE.COM Molise esercita altresì le funzioni di controllo successivo all'erogazione del contributo.

FUNZIONI DELEGATE

Oggi le attività delegate rappresentano una parte significativa, in particolare sul fronte delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti.

Dall'inizio del 2013 le seguenti funzioni delegate sono esercitate dal Corecom in via definitiva:

1. tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale;
2. vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
3. esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
4. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
5. definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni;
6. gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione in ambito locale;
7. vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale.

Di seguito sono illustrati, per ciascuna funzione delegata, gli obiettivi che il Corecom si prefigge di raggiungere nel 2017.

Tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale

Da anni si registra un trend sempre maggiore di richieste di conciliazione, per il primo semestre del 2016 si è registrato un incremento di circa il 30% rispetto all'anno precedente. L'incremento è da ascrivere anche agli uffici che sono in grado di dare riscontro alle istanze con ampia soddisfazione degli utenti. La percentuale di accordi raggiunti si è ormai assestata intorno all'75% e, nonostante la carenza di personale e la sempre più limitata disponibilità da parte dei gestori delle compagnie telefoniche a partecipare personalmente alle udienze, i tempi di attesa per la conclusione del procedimento, pur aumentando, restano contenuti.

Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale.

Questa delega, rientra tra le attività previste nella seconda convenzione firmata con l'Autorità operativa dal 1° gennaio 2010, consistente nell'emanazione di un provvedimento amministrativo di risoluzione di una controversia tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione, ha registrato per il primo semestre 2016 un trend in linea con l'anno precedente. La percentuale di accordi raggiunti si è assestata intorno al 50%. Si proseguirà nel 2017 con le attività intraprese al fine di ridurre i tempi di definizione, che attualmente non coincidono con i termini, comunque non perentori, indicati dalla delibera Agcom 173/07/CONS.

Nel 2017 gli obiettivi da raggiungere riguardano la prosecuzione dell'impegno nell'ulteriore snellimento delle procedure e nella riduzione dei tempi di conclusione.

La previsione è quella di attivare una campagna di promozione capillare su tutto il territorio regionale alla quale si potrà affiancare anche l'apertura di uno o più uffici di conciliazione dislocati sul territorio regionale come ad esempio Termoli ed Isernia, a condizione dell'implementazione delle risorse umane assegnate al Corecom.

Gli obiettivi sopra richiamati saranno perseguiti anche con riferimento ai procedimenti relativiale:

- richieste di provvedimenti d'urgenza (c.d. GU5).
- Vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale; ricordiamo che la delega per la tutela dei minori, che riguarda le trasmissioni e i palinsesti delle televisioni locali, rientra dal 2010 nella più ampia delega sul monitoraggio dell'emittenza locale;
- Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale. Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale, il Corecom agirà come di consueto a seguito di denunce, garantendo ai soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità da parte di una radio o una televisione la possibilità di richiedere all'emittente, privata o pubblica, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa.
- Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.
- Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione. La gestione del ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione), istituito presso la sede dell'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, è stato trasferito dal 2010 al Corecom, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento relativamente al territorio regionale di competenza.
- Monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale: adempimenti e miglioramenti.

La delega relativa al monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, caratterizzata da un'elevata onerosità sia finanziaria che di personale, riguarda quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione (presenza del logo, registri dei programmi e conservazione delle trasmissioni, medesimo programma su tutto il bacino)
- pubblicità (affollamenti pubblicitari, posizionamento all'interno e tra programmi, analisi contenuti spot);
- pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
- garanzia dell'utenza e tutela dei minori (pornografi a, contenuti lesivi dello sviluppo fisico e psichico, film vietati, trasmissioni sportive). Per ciascuna di queste aree tematiche il Corecom dovrà verificare il rispetto delle previsioni di legge, sulla base delle linee guida emanate dall'Autorità, da parte delle emittenti radiotelevisive operanti sul territorio regionale, attraverso il campionamento annuale previsto dalle linee guida dell'Autorità. La settimana o le settimane di campionamento previste per il 2016 saranno definite dal Comitato nel corso del 2016 sarà definito un sistema per la completa internalizzazione delle registrazioni delle emittenti televisive operanti in digitale terrestre in Molise.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Allo stato i procedimenti relativi alle conciliazioni e alle definizioni non sono ancora informatizzati, il Comitato aveva deliberato di avvalersi della società in House Molise Dati s.p.a. per creare un programma in grado di informatizzare tutte le fasi riguardanti le controversie con le compagnie telefoniche, dalla conciliazione alla definizione, ma allo stato la procedura non ha avuto alcun esito. Nelle more di poter utilizzare il programma in corso di predisposizione da parte dell'Agcom, si ritiene antieconomico acquistarne uno che poi dovrà essere dismesso. E' in corso di valutazione la possibilità di utilizzare a titolo gratuito o, comunque, a costi ridotti, un sistema già in uso presso altri Corecom.

FABBISOGNO FINANZIARIO

Il finanziamento annuale assegnato al CORECOM Molise come da convenzione con l'AGCOM è di € 51.749,90.

Il contributo dell'AGCOM non copre tutte le spese inerenti le attività del Corecom, ed il Comitato riesce a svolgere la propria attività avvalendosi delle strutture del Consiglio Regionale che si fa carico di tutte le spese riguardanti il fitto, le utenze e la gestione in generale degli stessi.

Tanto premesso, si ritiene che il fabbisogno finanziario di cui necessita il CO.RE.COM Molise per l'anno 2016 non può essere inferiore ad € 120.000,00 così ripartito:

Aggiornamento e manutenzione apparecchiature propedeutiche al monitoraggio delle emittenti televisive	€ 10.000,00
Spese per partecipazione ad incontri istituzionali e riunioni tecniche del personale assegnato al CORECOM e del Presidente	€ 10.000,00
Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, noleggio fotocopiatrice. Acquisto attrezzatura anche informatica per lo svolgimento delle attività del Corecom ivi compresa la strumentazione per le audioconferenze.	€ 15.000,00
Canone utenze telefoniche, gestione sito internet, vigilanza sedi varie. Comunicazioni istituzionali del Corecom tramite spot pubblicitari nelle varie emittenti radiotelevisive.	€ 15.000,00
Attività convegnistica e di formazione	€ 20.000,00
Costi e spese per l'attività delegata e propria del CORECOM, compresa la convenzione con l'Università o altra società	€ 50.000,00
	€ 120.000,00

Il Presidente
 Avv. Andrea LATESSA

